

Criteri di Ingresso botteghe in Facefood

Requisiti di base

Le realtà che entrano a far parte della piattaforma *Facefood* devono rispettare i seguenti criteri di base.

Offerta equa, sostenibile e a chilometro zero

La bottega offre per la maggior parte prodotti provenienti da aziende che :

- Rispettino i criteri di “produzione sostenibile” indicati precedentemente
- Garantiscano il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici
- Siano situate, dove possibile, nello stesso territorio in cui si trova il punto di vendita, nell’ottica della promozione di un consumo a chilometro zero

In ogni caso, la bottega è impegnata in un processo di transizione verso una nuova selezione di prodotti che rispettino questi criteri. La piattaforma Facefood può aiutarla in questo scopo, mettendo in contatto venditori e produttori.

I prodotti sono acquistati ad un prezzo che permetta la giusta retribuzione del lavoratore.

Rispetto dei diritti del lavoratore

Nella bottega lavorano persone che:

- Ricevono una giusta paga in proporzione del lavoro svolto e adeguata alle proprie necessità
- Non sono vittima di discriminazioni sulla base del loro genere, razza, credo religioso, età, orientamento sessuale o di qualunque altra caratteristica della loro persona
- Hanno regolare accesso ai servizi di previdenza sociale a cui hanno diritto

Altre pratiche incoraggiate

Oltre i requisiti di base, c’è un’altra serie di pratiche di produzione, trasformazione e vendita che Terra! incoraggia. Queste non sono strettamente necessarie per entrare a far parte di Facefood. Tuttavia, nell’ottica di un approccio di filiera all’agroecologia, mettere in pratica questo genere di attività rappresenta un valore da esplicitare.

Le pratiche di seguito riportate sono tratte dai report di Terra! “[12 passi per la terra \(e il clima\)](#)” e “[Una food policy per Roma](#)”, laddove applicabili, sono da esplicitare per essere riportate in Facefood.

1. **Fertilità e protezione del suolo** - la bottega:
 - a. Combatte la desertificazione e l’impoverimento dei terreni
 - b. Sostiene aziende che fanno uso di pratiche agronomiche volte ad aumentare la capacità di sequestro di CO2 del proprio terreno (concimazione organica, colture di copertura, pacciamatura)
2. **Consumo responsabile della carne** - la bottega:
 - a. Non acquista carne da allevamenti intensivi
 - b. Offre un’adeguata selezione di prodotti/ricette/piatti vegetariani o vegani
3. **Uso efficiente dell’acqua** - la bottega:
 - a. Fa un uso efficiente delle risorse idriche, con l’obiettivo di ridurre al minimo lo spreco d’acqua

4. **Difesa delle "operaie"** - la bottega:
 - a. Sostiene pratiche volte a proteggere la vita degli impollinatori e i loro habitat

5. **Semi in mano al contadino** - la bottega:
 - a. Offre una selezione di varietà locali e diversificate, promuovendo la conservazione della biodiversità agricola
 - b. Non vende *prodotti club* o altre varietà prodotte in massa (sia in termini di produzione che di vendita)

6. **Riduzione degli sprechi** - la bottega:
 - a. Adotta pratiche volte a ridurre al minimo lo spreco alimentare
 - b. Evita di promuovere il sovraconsumo
 - c. Vende frutta e verdura dall'aspetto non convenzionale (di seconda categoria)

7. **Sostegno al ricambio generazionale** - la bottega:
 - a. promuove il ricambio generazionale del settore agricolo

8. **Consapevolezza del consumatore** - la bottega:
 - a. Offre al consumatore una descrizione trasparente delle filiere di produzione dietro i prodotti in vendita
 - b. Offre percorsi di formazione che educano il consumatore sulla relazione tra ambiente e cibo